

Brandt avrebbe visto Breznev di nuovo più tardi per colloqui. In precedenza egli aveva avuto un incontro con Kossighini e il leader sovietico aveva esposto il vivo desiderio del suo paese per una più stretta collaborazione economica e tecnologica con la Germania dell'Ovest, nell'arco del piano quinquennale che inizia il prossimo anno. Un portavoce tedesco ha detto pure che Kossighin aveva sottolineato che la Russia non sta cercando di allentare i legami di Bonn con le altre potenze occidentali in quanto ciò non sarebbe realistico. Aveva però sollevato la questione della presenza di elementi neonazisti nella Germania Occidentale. Brandt, sempre a detta del portavoce, avrebbe risposto che le urne democratiche sono l'arma migliore contro i nazisti e che le condizioni della Germania non sono più quelle degli «Anni Trenta». Il sistema attuale previene e sventa i ritorni di «revanscisti» e di fascisti.

Questa mattina, il Cancelliere aveva visitato la tomba del Milite Ignoto presso le mura del Cremlino, vi aveva deposto una corona di fiori ed aveva sostato in silenzio in memoria dei soldati sovietici uccisi nella seconda guerra mondiale.

È sintomatico dell'intera storia di questo trattato il fatto che ciascuna delle due parti sia libera di interpre-

in considerazione insieme con altre questioni internazionali.

DALLA LIBIA, CRONACA DI UNA TRAGEDIA

"Potrò ricominciare in Italia?"

L'amara confessione di un operaio che con grandi sacrifici era riuscito ad aprire una piccola officina: ha perso tutto - Arrestato un orfice con l'accusa di aver cercato di corrompere gli incaricati della requisizione - Oggi arriva la «Tirrenia» per riportare in patria 350-400 italiani

(Dal nastro inviato speciale) Tripoli, 12 agosto.

E' attesa per domani nel porto di Tripoli la nave della Tirrenia che fa servizio settimanale con Siracusa e Napoli. Dovrebbe prendere a bordo alcune centinaia di italiani che abbandonano la Libia dopo la confisca dei beni e la chiusura del negozi, delle botteghe artigiane, degli studi professionali e di ogni altra attività, decisa dal governo libico. Vi sono anche parecchi agricoltori che hanno già completato le pratiche di consegna alle autorità libiche dei poderi confiscati.

Il numero dei partenti non è ancora precisato. Negli ultimi due giorni la procedura per il rilascio dei visti è stata svelta (nel senso che non è necessario far code da un ufficio all'altro per dimostrare di aver pagato le bollette della luce, del gas, dell'acqua, le multe prese circolando in auto eccetera). Queste concessioni, ottenute dall'Ambasciata italiana che si è impegnata a saldare eventuali pendenze laziali dei connazionali, dovrebbe consentire domani di imbarcarsi almeno 350-400 persone. I visti verranno concessi al momento di salire sulla nave, in un ufficio del posto. Tutti si augurano di avere i documenti perfettamente in ordine. Per ogni possibilità

Copyright of «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

invece chi parte veramente senza niente. I libici citano il caso di un pizzaiolo che «si è costruito parecchi palazzi in Sicilia». Non è che un episodio portato ad esempio per spiegare le misure prese a carico degli italiani. Però si potrebbero anche raccontare altri casi.

Per esempio, quello di un operaio nato a Tripoli: «Ho lavorato come dipendente fino a pochi anni addietro. Poi con grandi sacrifici sono riuscito a comprare un paio di torni, una fresatrice ed altre attrezzature meccaniche. In Italia non ho nessun parente diretto. Tutto il frutto del mio lavoro era nella mia piccola officina. L'ho consegnata l'altro giorno alla Commissione per la requisizione, dopo avere dimostrato che avevo saldato tutti i debiti con i fornitori. Ho pagato anche le liquidazioni ai tre operai libici che collaboravano con me. Ora attendo di partire. Mi dicono che in Italia ora ci sono possibilità di lavoro. Mi auguro di avere la forza di ricominciare».

Una statistica approssimativa dei beni degli italiani darebbe: 260 proprietari terrieri; 634 proprietari di immobili e Sergio Devecchi

(Continua in 2ª pagina seconda colonna)

IL SOMMARIO

Giulietta Masina cronista (per «La Stampa») su se stessa: «così mi hanno scippato lo smeraldo da sei milioni» 2

Il divorzio in Senato: la discussione si inizierà il 28 settembre, il voto finale si avrà il 9 ottobre 2

I giovani cantano «Shalom»: la tregua in Israele, speranze ed inquietudini. Di Igor Man 3

Le tre porte, stanno nel Duomo di Orvieto?; opposti pareri di due critici 7

Belfast. Soldati presso l'auto devastata. Due agenti sono rimasti uccisi nell'attentato.

protestanti che volevano intervenire. Ancora pietre e mattoni. «un centinaio» a quanto comunica l'ufficio stampa dell'esercito, sono stati lanciati in William Street verso le tre del pomeriggio, quando gli

Apprentice nel Saint danderry. Bersaglio Black W: breve cura per i giovani. In fin di conto più o meno cattolici, e sul p conduca i feruglio i volevano no nel par parala, e no discoli lacrimoge. Partrop gatio il giornata, giovani i nel pressi cata dall bomba c in sosta, no di apr appariene polizia d mavano c Robert all'ospeda dopo il ri do dopo rurgico d

La droga scoperta a Genova: denunciati altri 6 hippies, sequestrati 4 chili di marijuana	8
Attentato in Medio Oriente: 5 israeliani morti per lo scoppio d'una mina del «fedayn»	9
Cronaca cittadina	5
Spettacoli	6
Dall'interno	2, 5, 7, 8
Dall'estero	9
Economia	10
Medicina	11
Sport	12
Ultime notizie	13
Brevi incontri	2
Saper spendere bene	5
Analisi dall'interno	8
Analisi dall'estero	9

che esista in Italia dopo il declino della massoneria.

Membri della setta sono bambini di sette anni, studenti, belle signore alla moda, intellettuali sofisticati, gente di cinema, universitari contestatori, sociologi, ragazze maoniste o anche apolitiche, sei senatori e quarantacinque deputati, filosofi, con i veneti democristiani: in tutto, 95.000 persone. La setta venera una serie di dei appartenenti al paradiso del fumetto: il cane Snoopy, il suo padrone Charlie Brown dalla testa rotonda, i loro amici creati dal disegnatore americano Charles Schulz; poi Lit Abner con sua moglie Daisy Mae, Pogo, Dick Tracy, Brissow, Popeye, Krazy Kat. La setta ha inaugurato da poco una filiazione inglese, e si riunisce una volta al mese, quando esce «Linus».

Appunto intorno a questa pubblicazione, che ha fatto conoscere in Italia i famosissimi bambini di Schulz, Gandini è riuscito a creare una confraternita abbastanza unica di lettori amici e complici, uno stile invidio, l'abitudine così poco italiana allo scherzo irragionevole, alla bizzarria, al nonsenso. «Non penso mai: questo piacerà alla gente», spiega. «A me interessa solo il divertimento mio e il giudizio di quelli che conosco. Il mio atteggiamento verso i lettori è: se vi va, è così; altrimenti è così lo stesso».

Con il pubblico italiano usò a venir blandito e contentato dai periodici in ogni suo vizio, questo atteggiamento oragioso per un rischio grosso. Oggi che «Linus» compie



Napoli. Barricate in fiamme durante la dimostrazione dei senzatetto in Via Marittima (Telef. Ap)

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 12 agosto.

(a.l.) Una settantina di «senzatetto», uomini e donne con i loro figli hanno fatto una manifestazione: dopo avere ammassato sulla strada di masserizie, copertoni di autocarri e altro materiale, vi hanno appiccato il fuoco.

Ritorno dalla Libia

(Segue dalla 1ª pagina)

197 commercianti, in prevalenza artisti ed imprenditori, 319 artigiani, 127 industriali, medi e piccoli, 13 professionisti. Vi erano molti lavoratori dipendenti per i quali i permessi di soggiorno non saranno rinnovati alla scadenza, tranne che in casi straordinari approvati dal Consiglio del Consiglio rivoluzionario.

Le imprese che avevano in corso lavori per conto del governo libico continuano la loro attività, ma si trovano in una situazione difficile, perché numerosi appalti vengono dirottati in Italia. E' anche il caso della Libia Motors, l'azienda a maggioranza libica che assicura la distribuzione e la manutenzione degli autoveicoli Fiat, i dirigenti italiani della Società sono impegnati a massimizzare i ricavi.

Roma, 12 agosto. — Telesio Mone Torino-Sassari. Dalla mezzanotte di dopodomani entrerà in funzione fra Sassari e Torino (011); da Torino verso Sassari (079); fra Sassari e Napoli (prefisso 08); da Napoli verso Sassari (079); fra Sassari e Genova (010); da Genova verso Sas-

to una manifestazione: dopo avere ammassato sulla strada di masserizie, copertoni di autocarri e altro materiale, vi hanno appiccato il fuoco.

Decine di persone che già ieri avevano tentato di rientrare nelle loro case, hanno accolto con ostilità gli agenti, cercando di impedire il prelievo dei mobili.

Mentre i «senzatetto», urlando, chiedevano la soluzione del problema, alcuni di essi ammassavano copertoni di auto in disuso, cassette vuote, cartaccia, masserizie, pietre in via Marittima, all'altezza del Varco-Duomo del Porto. Poi incendiavano le cataste bloccando completamente il traffico.

Sul posto giungevano agenti e funzionari della Questura, mentre i tecnici dell'Enel sospendevano l'energia elettrica per evitare gravi conseguenze.

Dopo circa due ore, facendo opera di persuasione, la polizia è riuscita ad allontanare i dimostranti ed il traffico è stato riattivato. L'amministrazione comunale ha deciso di dare un sussidio,

«una tantum», ai senzatetto. E' stato anche stabilito di puntellare gli edifici pericolanti di Vico Salatiola alla Zabatteria.

Roma, 12 agosto. — Il ministro dell'Agricoltura Natali ha ricevuto alcuni parlamentari e consiglieri regionali del Piemonte e del Veneto con i quali ha discusso i soccorsi alle aziende colpite dalla grandine dei giorni scorsi.

non regolari; 2,2 tonnellate di carne bovina disossata congelata che non avevano la bollatura sanitaria; 14 tonnellate di carne bovina refrigerata che presentava idiziali segni di putrefazione sulle sezioni di taglio e su alcune masse muscolari. 2 quintali di cervello bovino in incipiente stato di putrefazione; 36 chilogrammi di aringhe in salamoia le cui confezioni erano prive delle indicazioni richieste dalla legge 26 febbraio 1963 n. 441.

I quantitativi respinti sono stati 15,7 tonnellate di carne bovina fresca con bolli

truccano, scompongono, sezionano le pietre rubate — almeno quelli schedati — sono sotto controllo per lo smeraldo di Giulietta Masina «scippato» ieri all'attrice in pieno centro di Roma mentre camminava sotto braccio del marito Federico Fellini. L'anello, uno smeraldo che splendeva al centro di una rosa di brillanti, era stato pagato 6 milioni. A bordo di una moto, due giovani si sono avvicinati alla celebre coppia e con uno strappo deciso, quello che sedeva sul sedile posteriore si è impossessato della borsetta dove l'attrice aveva riposto il suo anello. Gridando «al ladro, al ladro», i due marocchini sono fatti strada tra l'ingorgo di auto.

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno effettuato stamane numerose sorprese presso le abitazioni dei ricattatori noti o sospetti in gra-

Respinte dai sanitari di 14 tonnellate di carne av

(Dalla redazione romana) Roma, 12 agosto.

Il ministro della Sanità informa che gli uffici veterinari di confine hanno respinto in giugno animali e prodotti di origine animale provenienti dall'estero (sono interessati undici paesi) «perché ritenuti non idonei ad essere importati in Italia ai sensi delle vigenti leggi sanitarie».

I quantitativi respinti sono stati 15,7 tonnellate di carne bovina fresca con bolli



Roma. L'on. Simonacci in preda dopo aver annunciato l'astensione

fretti di «sogliola» interi ed impanati risultati di specie litica diversa; sei quintali di carpe conservate in scatolette che non avevano le prescritte diciture dell'art. 5 della legge 26 febbraio 1963 n. 441; una tonnellata di «filetes de relanzon» ai quali l'olio di oliva le cui confezioni riportavano le indicazioni di «fretti di acciughe».

Inoltre, sono stati respinti: 3,6 tonnellate di formaggi in sottilette e fuso, per assenza sulle confezioni di ca-